

## FORMULARIO PRESENTAZIONE PROGETTO

### 1. DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO

COMUNE DI PESCIA

P.I. /C.F. 00141930479

Indirizzo: P.zza Mazzini, 1 Località PESCIA

CAP 51017 Provincia PT

Tel: 0572 4920/492328 Fax: 0572 492253/492332 e-mail

segsindaco@comune.pescia.pt.it/pubblica.istruzione@comune.pescia.pt.it

Responsabile: U.O.P.I. Funzionario Bianchi Dorian

### 2. TITOLO DEL PROGETTO

ECO-CULTURA

La scuola per migliorare la qualità dell'ambiente e per uno sviluppo sostenibile

### 3. REFERENTE PER IL PROGETTO

Cognome e nome GIUNTINI MAURIZIO Qualifica DOCENTE

Tempi e luoghi per contattare il referente

Tutti i giorni feriali, in orario mattutino, escluso il sabato, presso l'ITAS di Pescia

Tel 339 7787677 e-mail studio.giuntini infinito.it

### 4. PARTENARIATO<sup>1</sup> (in caso di più partenariati specificare per ognuno quanto richiesto)

Indicare le modalità di relazione con il territorio e le forme di collaborazione attivate con altri soggetti, specificandone generalità, natura, ruolo ed altri eventuali elementi di rilievo.

#### Denominazione del soggetto:

Direzione didattica I° Circolo di Pescia – scuola materna di Pescia

#### Ruolo del soggetto

Corso di informazione ed educazione ambientale

<sup>1</sup> Il partenariato dovrà essere certificato da lettera di adesione, nella quale dovrà essere specificato con chiarezza il ruolo svolto dal soggetto partner. Il partenariato è elemento valido per la lettura dell'indicatore di campo D, indicatore 1, "Le attività e i progetti sono svolti in **stretta relazione con il territorio**, anche attraverso progetti comuni e partenariati con organizzazioni, istituzioni, altri soggetti" (si vedano in particolare i primi due indizi) di cui all'Allegato A della DGR n. 590 del 7 agosto 2006 (Art. 8). Il partenariato presuppone una collaborazione alla progettazione ed all'attuazione del progetto. Se un soggetto esterno interviene finanziariamente senza collaborare all'attuazione del progetto non può essere considerato partner ma solo cofinanziatore (vedi punto n. 7 del presente formulario). La coprogettazione è elemento valido per la lettura dell'indicatore di campo B, indicatore 3 di cui all'Allegato A della DGR n. 590 del 7 agosto 2006 (Art. 8).

Realizzazione di orto didattico

**Modalità/forme di collaborazione**

Collaborazione nella progettazione di un orto didattico in cui le operazioni colturali siano strettamente legate a principi ecocompatibili. Durante la fase di progettazione sono previsti incontri tra gli alunni dell'Istituto Tecnico Agrario e quelli dalla scuola materna su temi inerenti l'educazione ambientale

	sì	no
<b>Cofinanziamento</b> .....		<input checked="" type="checkbox"/> X
- in denaro.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- in risorse umane .....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- in risorse strumentali .....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- altro_____		

**Denominazione del soggetto:**

Direzione didattica 1° Circolo di Pescia – scuola materna del Cardino

**Ruolo del soggetto**

Corso di informazione ed educazione ambientale

Realizzazione di orto didattico

**Modalità/forme di collaborazione**

Collaborazione nella progettazione di un orto didattico in cui le operazioni colturali siano strettamente legate a principi ecocompatibili. Durante la fase di progettazione sono previsti incontri tra gli alunni dell'Istituto Tecnico Agrario e quelli dalla scuola materna su temi inerenti l'educazione ambientale

	sì	no
<b>Cofinanziamento</b> .....		<input checked="" type="checkbox"/> X
- in denaro.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- in risorse umane .....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- in risorse strumentali .....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

- altro: \_\_\_\_\_

**Denominazione del soggetto:**

Direzione didattica I° Circolo di Pescia – scuola elementare Castellare

**Ruolo del soggetto**

Corso di informazione ed educazione ambientale

Realizzazione di un laboratorio verde

**Modalità/forme di collaborazione**

Collaborazione nella progettazione di un laboratorio verde (orto-giardino) in cui le operazioni colturali siano strettamente legate a principi ecocompatibili. Durante la fase di progettazione sono previsti incontri tra gli alunni dell'Istituto Tecnico Agrario e quelli dalla scuola elementare su temi inerenti l'educazione ambientale

**sì                      no**

**Cofinanziamento**.....  X

- in denaro.....

- in risorse umane .....

- in risorse strumentali .....

- altro: \_\_\_\_\_

**Denominazione del soggetto:**

Scuola Media L. Andreotti di Pescia

**Ruolo del soggetto**

Realizzazione di un laboratorio verde

**Modalità/forme di collaborazione**

Collaborazione nella progettazione di un laboratorio verde (giardino) in cui le operazioni colturali siano strettamente legate a principi ecocompatibili.

**sì                      no**

**Cofinanziamento**.....  X

- in denaro.....

- in risorse umane .....
- in risorse strumentali .....
- altro: \_\_\_\_\_

**Denominazione del soggetto:**

Istituto Prof.le /Comm.le Sismondi-Pacinotti -Pescia

**Ruolo del soggetto**

Realizzazione di un laboratorio verde ?

**Modalità/forme di collaborazione**

Collaborazione nella progettazione di un laboratorio verde (giardino) in cui le operazioni colturali siano strettamente legate a principi ecocompatibili.

- |                                | <b>sì</b>                | <b>no</b>                  |
|--------------------------------|--------------------------|----------------------------|
| <b>Cofinanziamento</b> .....   |                          | <input type="checkbox"/> X |
| - in denaro.....               | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   |
| - in risorse umane .....       |                          | <input type="checkbox"/>   |
| - in risorse strumentali ..... | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>   |
| - altro: _____                 |                          |                            |

**Denominazione del soggetto:**

Istituto Magistrale C. Lorenzini-Pescia

**Ruolo del soggetto**

Aspetti socio-economici –legislativi e scientifico-tecnologici del problema rifiuti e impatto ambientale-

**Modalità/forme di collaborazione**

Richiesta intervento esperti del CO.SE.A.

	sì	no
<b>Cofinanziamento</b> .....		<input checked="" type="checkbox"/> X
- in denaro.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- in risorse umane .....		<input type="checkbox"/>
- in risorse strumentali .....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- altro: _____		

<b>Denominazione del soggetto:</b>		
Istituto Tec. Agrario D. Anzi lotti-Pescia		
<b>Ruolo del soggetto</b>		
Realizzazione di un laboratorio verde ?		
<b>Modalità/forme di collaborazione</b>		
Collaborazione nella progettazione di un laboratorio verde (giardino) in cui le operazioni colturali siano strettamente legate a principi ecocompatibili.		
	<b>sì</b>	<b>no</b>
<b>Cofinanziamento</b> .....	X	<input type="checkbox"/>
- in denaro.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- in risorse umane .....	X	<input type="checkbox"/>
- in risorse strumentali .....	X	<input type="checkbox"/>
- altro: mette a disposizione locali e strutture _____		

**Denominazione del soggetto:**

Istituto Tec. Comm.le F. Marchii-Pescia

**Ruolo del soggetto**

Realizzazione di un laboratorio verde ?

**Modalità/forme di collaborazione**

Collaborazione nella progettazione di un laboratorio verde (giardino) in cui le operazioni colturali siano strettamente legate a principi ecocompatibili.

	<b>sì</b>	<b>no</b>
<b>Cofinanziamento</b> .....		<input checked="" type="checkbox"/> X
- in denaro.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- in risorse umane .....		<input type="checkbox"/>
- in risorse strumentali .....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- altro: _____		

**5. RAPPORTO CON IL TERRITORIO<sup>2</sup>**

**Previsione di collaborazioni/utilizzo strutture con/di altri soggetti<sup>3</sup>**

**(CRED, CEA, LEA ,Enti Parco, Riserve naturali , Aree naturali protette di interesse locale, Enti Locali, Agenzie regionali, ASL, Istituti di ricerca , Università, Musei.....)**

**Soggetto COMUNE DI PESCIA**

**Modalità di collaborazione:**

<sup>2</sup> Elemento valido per la lettura dell'indicatore di campo D, indicatore 1 "Le attività e i progetti sono svolti in **stretta relazione con il territorio**, anche attraverso progetti comuni e partenariati con organizzazioni, istituzioni, altri soggetti" (si veda in particolare il secondo indizio) di cui all'Allegato A della DGR n. 590 del 7 agosto 2006 (Art. 8).

<sup>3</sup> Specificare i soggetti e il tipo di collaborazione prevista per ciascuno di essi.

soggetto capofila del progetto – coordinamento organizzativo generale- Settori interessati  
Pubblica istruzione e Ambiente-

### **Soggetto CO.SE.A**

**Modalità di collaborazione:** gestore dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani del Comune di Pescia - supporto tecnico e logistico e collaborazione nello sviluppo della progettualità

### **Strutture di cui sia prevista l'utilizzazione**

	Descrizione
Archivi	_____
Biblioteche	_____
Laboratori scolastici e non	x Laboratorio di chimica, biologia, topografia, informatica e azienda agraria dell'Istituto Tecnico Agrario, Area a verde di Valchiusa
Teatri, Cinema, Musei	_____
Strutture ricettive per residenzialità	_____
Strutture ricreative	_____
Parchi, aree protette	_____
Altro	Aula conferenze Istituto Tecnico Agrario

### **COLLEGAMENTI CON ALTRI PROGETTI<sup>4</sup>**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### **6. DESCRIZIONE SINTETICA (max 10 righe)**

<sup>4</sup> È sufficiente una descrizione sintetica dei progetti richiamati.

Avviamento di un percorso di formazione, progettazione e realizzazione partecipata (alunni, insegnanti, personale non docente, sia del nostro Istituto che delle altre scuole del territorio, amministratori, tecnici, esperti ....) sulle tematiche inerenti l'ambiente, soffermandosi in particolare sulle problematiche legate ai rifiuti, alla loro raccolta differenziata, all'utilizzo delle biomasse vegetali ed alle fonti di energia rinnovabili. In particolare: progettazione di aree verdi a scopo didattico, strettamente legate a principi di mantenimento e a tecniche colturali ecocompatibili; realizzazione di lezioni congiunte tra l'Istituto Agrario, scuola elementare e materna su temi legati all'educazione ambientale; incontri e conferenze sulla problematica ambientale rivolti a tutti gli studenti dell'Istituto; attuazione della raccolta differenziata all'interno della scuola con coinvolgimento di tutto le figure presenti e con informazione e formazione delle famiglie degli alunni sulle stesse tematiche.

**7. FINANZIAMENTO RICHIESTO** € 7.000,00 \_\_\_\_\_

**COFINANZIAMENTO DEL SOGGETTO PROPONENTE**

Entità € 4.500,00\_Tipologia\* € 1.500,00 in denaro -€ 3.000,00 in risorse umane e/o strumentali % sul costo tot 30%

**ALTRI EVENTUALI  
COFINANZIAMENTI ATTIVATI**

Entità\_€ 2.000,00\_\_Tipologia\***risorse umane e/o strumentali-attrezzature e materiali**\_Provenienza CO.SE.A. %sul costo tot\_ 13,33\_\_

Entità € 1.500\_\_\_\_\_Tipologia\***risorse umane e/o strumentali. Strutture-attrezzature e materiali I.T.A. -**\_Provenienza\_\_I.T.A.-Pescia\_10% sul costo totale\_

\*Specificare se con finanziamento in denaro e/o risorse umane e/o risorse strumentali. In caso di risorse umane e/o strumentali seguire le indicazioni della DGR 870/2003.

**COSTO TOTALE DEL PROGETTO** <sup>5</sup> € 15.000,00 \_\_\_\_\_

**RIPARTIZIONE FINANZIARIA PER FINALITÀ** <sup>6</sup>

<sup>5</sup> Il costo totale si ricava dalla somma del finanziamento richiesto e dei cofinanziamenti attivati.

<sup>6</sup> Deve essere indicata la ripartizione finanziaria dell'intero costo del progetto. Per le finalità vedi Art. 1 dell'Allegato A della DGR n. 590 del 7 agosto 2006.



Attività rivolta agli allievi delle scuole di ogni ordine e grado €\_\_ 12.000,00\_\_

Docenti, famiglie, intera popolazione € 3.000,00

## 8. TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

### Area dell'apprendimento formale

Attività rivolta alla scuola x

Altre attività

### Area dell'apprendimento non formale<sup>7</sup>

Infanzia

Adolescenza

Giovani

Adulti x

## 9. AMBITO GEOGRAFICO DI RIFERIMENTO

-Comunità montana \_\_\_\_\_

-Provincia PISTOIA

-Comune PESCIA

-Quartiere \_\_\_\_\_

- Area di criticità ambientale n. <sup>8</sup> \_\_\_\_\_

-Altro ( da specificare) \_\_\_\_\_

## 10. TIPOLOGIA DI UTENTI

**Scuole** x n. 9

-Classi x n. 40 sul totale di

- Allievi x n. 700 sul totale di

-Personale docente x n. sul totale di

-Personale non docente x n. sul totale di

**Ordine di scuola:** infanzia X primo ciclo- scuola primaria X

primo ciclo- scuola secondaria di I grado X secondo ciclo X

### Altri utenti<sup>9</sup>

Infanzia n.

Adolescenti n.

Giovani n.

<sup>7</sup> Nel Piano indirizzo generale integrato ex Legge 32 le fasce d'età sono così divise: **prima infanzia** 0-6, **seconda infanzia/adolescenza** 6-14, **giovani** 14-25.

<sup>8</sup> Vedi Allegato C della DGR n. 504 del 31/05/04.

<sup>9</sup> cfr. nota 7.

## 11. ELEMENTI DI DETTAGLIO DELLA PROGETTAZIONE

### NEL CASO DI PROGETTI DELLE/O RIVOLTI ALLE SCUOLE

#### Materie ed aree disciplinari e educative interessate<sup>11</sup>

Area scientifica: Agroecologia, Ecologia applicata, Biologia applicata, Chimica agraria, Ecologia del paesaggio, Scienza della terra e Biologia,

Area tecnica: Area di progetto, Topografia, Tecnica di produzioni vegetali

Area umanistica: Materie letterarie

#### Strumenti /Metodologie per garantire l'integrazione tra le diverse discipline<sup>12</sup>

Analisi pluridisciplinare delle aree interessate alla progettazione, con applicazione pratica dei concetti teorici acquisiti durante l'intero percorso scolastico.

Predisposizione di materiali e di metodologie, con esperienze dirette in campo ed in laboratorio, per la realizzazione di lezioni congiunte tra l'Istituto Agrario, scuola elementare e materna su temi legati all'educazione ambientale.

Organizzazione di incontri di formazione rivolti ai docenti delle scuole interessate al Progetto.

Attività di informazione e formazione del personale sui temi e sulle procedure legati alla raccolta differenziata.

Attività di formazione ed informazione rivolta ai genitori sulla costituzione e sul mantenimento di orti e giardini con metodologie ecocompatibili e naturali

Costituzione di un gruppo di lavoro fra tutti i soggetti coinvolti per la progettazione e la definizione di protocolli operativi e l'analisi dei risultati conseguiti attraverso anche monitoraggi intermedi.

### NEL CASO DI PROGETTI RIVOLTI ALLE SCUOLE E AD ALTRI UTENTI

Strumenti /Metodologie per garantire il coinvolgimento attivo dei partecipanti/destinatari del progetto<sup>13</sup>

<sup>10</sup> Specificare, se definita, la tipologia di pubblico a cui è rivolta l'iniziativa (associazionismo, dipendenti della PA, imprese...).

<sup>11</sup> Specificare se Area linguistica, storico-sociale, matematica, scientifica, artistica, tecnica.

<sup>12</sup> Elemento valido alla lettura dell'indicatore di campo B, indicatore 3 "Nei percorsi educativi proposti vengono **integrate diverse discipline, competenze e metodologie didattiche**" di cui all'Allegato A della DGR n. 590 del 7 agosto 2006 (Art. 8). Specificare strumenti e metodologie individuati ed esplicitare come il progetto intende applicarli.

<sup>13</sup> Elemento valido per la lettura dell'indicatore di campo B, indicatore 2 "**Le metodologie adottate tengono conto delle diversità, dei bisogni e degli interessi dei partecipanti, per realizzare** interventi diversificati e flessibili di cui

Ricognizione sul territorio per raccolta di dati ed elaborazione degli stessi da parte degli alunni

Riunioni tra i diversi soggetti interessati (docenti, alunni, tecnici comunali e tecnici COSEA) sia in fase di definizione del protocollo operativo sia in corso di realizzazione sia al termine dei lavori per un'analisi dei risultati raggiunti.

Incontri di formazione sulle tematiche ambientali rivolte sia ai docenti sia agli alunni.

Coinvolgimento ed informazione delle famiglie degli alunni

Organizzazione di un seminario conclusivo finalizzato alla presentazione dei risultati del lavoro svolto.

## **12. TEMPI E SEDI DI SVOLGIMENTO**

Periodo di realizzazione: dicembre 2006- dicembre 2007

Data d'inizio prevista 01 dicembre 2006

Data di fine prevista 31 dicembre 2007

Sede principale di svolgimento Territorio del Comune di Pescia – Istituto Tecnico Agrario Statale "D. Anzi lotti"

## **13. DESCRIZIONE DEL PROGETTO (sviluppare i seguenti punti per un max n.5 pag.)**

### **1. Quadro di riferimento normativo**

### **2. Obiettivi generali**

Avviamento di un percorso di formazione, progettazione e realizzazione partecipata (alunni, insegnanti, personale non docente, sia del nostro Istituto che delle altre scuole del territorio, amministratori, tecnici, esperti ....) sulle tematiche inerenti l'ambiente, soffermandosi in particolare sulle problematiche legate ai rifiuti, alla loro raccolta differenziata, al loro riutilizzo ed alle fonti di energia rinnovabili.

### **3. Obiettivi specifici**

Realizzazione di laboratori didattici all'aperto dove gli alunni delle scuole materne, elementari e medie possano svolgere direttamente osservazioni ed esperienze legate all'ambiente.

Realizzazione di lezioni congiunte tra l'Istituto Agrario, Scuola elementare e materna su temi legati all'educazione ambientale.

Sensibilizzazione dei genitori degli alunni sulle tematiche legate alla raccolta differenziata dei rifiuti.

#### **4. Contenuti**

Sviluppo di tematiche di educazione ambientale che riguardano:

- la raccolta differenziata
- le energie alternative e rinnovabili
- la sostenibilità ambientale

#### **5. Scelte metodologiche**

Incontri tra i docenti delle scuole interessate alla progettazione di laboratori verdi al fine di predisporre un piano di lavoro congiunto che permetta la partecipazione attiva degli alunni anche nella fase progettuale.

Lezioni teoriche in aula propedeutiche alla uscite ed ai rilievi.

Lezioni dirette sul campo, utilizzando strumentazioni e materiali idonei

Analisi di laboratorio chimico, biologico, botanico.

Rappresentazione grafica degli elaborati di progetto mediante utilizzazione di strumenti di disegno elettronico.

Incontri tra i docenti delle scuole interessate per la definizione e l'organizzazione di lezioni congiunte, anche con uso di esperti esterni, su temi legati all'educazione ambientale mediante la predisposizione di esperienze in laboratorio ed in campo. Elaborazione dei dati e formulazione dei risultati con docenti, professionisti esperti del settore e personale di ENTI coinvolti nel Progetto.

Incontri di informazione, formazione con il personale docente e non docente della scuola sulle metodologie riguardanti la raccolta differenziata

#### **6. Scelte organizzative**

Costituzione di un gruppo di lavoro che comprenda tutti i soggetti coinvolti

Individuazione di referenti per ogni scuola

Individuazione del Comune di Pescia, quale Ente capofila

#### **7. Fasi di realizzazione**

a)

- definizione con i partners del protocollo di lavoro (metodologie, tempi, obiettivi, e risultati attesi) riguardante la progettazione di laboratori verdi.
- lezioni in aula per la presentazione del Progetto agli alunni e definizione dei ruoli e delle attività.
- realizzazione dei moduli didattici che si compongono di:
  - lezioni in aula propedeutica all'uscita con dettaglio delle attività da svolgere e dei dati da raccogliere, spiegando le metodologie da seguire
  - attività di indagine sul territorio secondo la tempistica e le modalità definite dal protocollo di lavoro
  - analisi di laboratorio chimico-fisico-biologico dei campioni di terreno
  - analisi climatica della zona di riferimento
  - analisi vegetazionale dei siti individuati
  - rilevazione topografica e riproduzione grafica delle aree interessate
- incontri con i docenti e gli allievi delle scuole partners per la raccolta di informazioni relative alle esigenze specifiche riguardanti lo scopo progettuale
- incontri con i docenti e gli allievi delle scuole partners durante le successive fasi progettuali per una completa condivisione della conoscenza ed applicazione delle possibili tecniche ecocompatibili legate alla scelta delle essenze ed alle tecniche colturali di impianto e di conduzione
- analisi finale dei risultati ottenuti
- verifica e scelta di fattibilità tra le varie proposte progettuali
- collaborazione nella realizzazione di fatto delle proposte progettuali scelte

**b)**

- definizione con i partners del protocollo di lavoro (metodologie, tempi, obiettivi, e risultati attesi) riguardante la realizzazione di esperienze in campo ed in laboratorio su temi legati all'educazione ambientale.
- lezioni in aula per la presentazione del Progetto agli alunni e definizione dei ruoli e delle attività.
- realizzazione dei moduli didattici che si compongono di:
  - lezioni in aula propedeutiche, con dettaglio delle attività da svolgere, spiegando le metodologie da seguire
  - elaborazione di protocolli su esperienze in laboratorio di biologia e di chimica
  - elaborazione di protocolli su esperienze dirette in campo
  - elaborazione di protocolli per la produzione di compost

- realizzazione di esperienze congiunte tra gli alunni dell'Istituto e quelli delle scuole materne ed elementari partners del progetto

- collaborazione nella realizzazione di fatto delle proposte progettuali scelte

**c)**

- lezioni in aula per la presentazione del Progetto agli alunni e definizione dei ruoli e delle attività.

– realizzazione dei moduli didattici che si compongono di:

- lezioni in aula propedeutiche, con dettaglio delle attività da svolgere, spiegando le metodologie da seguire

- elaborazione di protocolli sul mantenimento di orti e giardini con metodologie ecocompatibili e naturali

## **8. Prodotti previsti**

**a)**

- progettazione e restituzione grafica degli elaborati di progetto, contenenti:

- relazione sullo stato di fatto

- elaborati grafici

- relazione tecnica relativa alla scelta delle essenze, alle metodologie di impianto, ai metodi di conduzione, coltivazione e difesa

- discussione e presentazione dei risultati ottenuti

- realizzazione di alcune proposte progettuali

**b)**

- realizzazione di opuscoli e dispense su esperienze in laboratorio ed in campo inerenti all'educazione ambientale da utilizzarsi quale strumento didattico

- discussione e presentazione dei risultati ottenuti

**c)**

- realizzazione di opuscoli e dispense sul mantenimento di orti e giardini con metodologie ecocompatibili e naturali

- discussione e presentazione dei risultati ottenuti

## **9. Piano di comunicazione** <sup>14</sup>

---

<sup>14</sup> Il Piano di comunicazione dovrà dare notizia dell'avvio e dello stato di avanzamento del progetto e prevedere la diffusione dei risultati e/o materiali prodotti .

Comunicati stampa

Divulgazione fra i soggetti coinvolti delle iniziative

Seminario di formazione e informazione

## 10. Metodologie di verifica e valutazione<sup>15</sup>

## 14. PREVENTIVO SPESE

### 1. Personale<sup>16</sup>

-Progettazione

-Coordinamento

-Tutoraggio

-Monitoraggio e rendicontazione

-Docenze / Esperti

-Consulenze

-Altro (da specificare)

### 2. Forniture e servizi

-Trasporti

-Ingressi

-Soggiorni

-Ristorazione

-Documentazione

-Mezzi di divulgazione

-Altro (da specificare)

### 3. Funzionamento e gestione

-Affitto locali

-Acquisto<sup>17</sup>/affitto attrezzature

-Utenze

Nel dettaglio, ai fini della lettura dell'indicatore di campo D, indicatore 3 Art. 8 dell'all. A della DGR n. 590 del 7 agosto 2006, il Piano dovrà specificare prodotti e modalità di comunicazione con riferimento alle diverse fasi del progetto; indicare e quantificare gli obiettivi, indicare i risultati attesi in termini di pubblici raggiunti /coinvolti.

<sup>15</sup> Il percorso di verifica e valutazione, ai fini della lettura dell'indicatore di campo D, indicatore 3 "Attività e processi sono sottoposti a percorsi di **autovalutazione/valutazione/ricerca-azione** e i risultati sono pubblici e diffusi pubblici"- di cui all' Allegato A DGR n. 590 del 7 agosto 2006 (Art. 8), dovrà accompagnare tutte le fasi del progetto.

<sup>16</sup> I criteri, le tariffe, i limiti di percentuali per i costi di personale, coordinamento e progettazione da applicare per le spese ammissibili, dovranno seguire quanto stabilito dalla normativa regionale e nazionale in materia di formazione (DGR 870/03 e sue modifiche e integrazioni).

<sup>17</sup> Sono finanziabili spese per le attrezzature solo se in funzione di specifiche attività e con il vincolo di destinazione esclusiva della loro proprietà a soggetti pubblici dell' Allegato A della DGR n. 590 del 7 agosto 2006.

-Materiali di consumo \_\_\_\_\_

Totale spese previste \_\_\_\_\_

Finanziamenti reperiti \_\_\_\_\_

Finanziamento richiesto € 7.000,00 \_\_\_\_\_

**Luogo e data**

\_\_\_\_\_

**Firma del Rappresentante Legale**  
(allegare copia del documento di identità)

\_\_\_\_\_